



Centro di Ricerca sull'Education ai Media all'Informazione e alla Tecnologia

---



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# La VALUTAZIONE *degli apprendimenti* e la CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

Pandino, 11 maggio 2016

Maria Paola Negri

# Indice

---

- Valutare, valutarsi oggi
- Valutare gli apprendimenti
- La Certificazione delle competenze
- Strumenti di lavoro

# PER UNA SCUOLA di QUALITA'

---

*“La scuola è essa stessa **“lavoro”** e **“cultura”** e non solo una preparazione al lavoro e alla cultura”*

*J . Bruner*

( in *“La cultura dell’educazione*, Feltrinelli, MI, 1999, p.101)

# Valutare, valutarsi

---

- Oggi Tutti valutano Tutto
- Ognuno valuta gli altri
- Dalla valutazione all'autovalutazione: un percorso difficile

# La scuola di ieri



- **« L'esperienza di ciò che è giusto o ingiusto appartiene a tutti noi...ogni volta che abbiamo considerato ingiusto un voto alle superiori o un castigo troppo severo...»**

**Pier Cesare Rivoltella**

[Da «*Le virtù del digitale*»  
Morcelliana, BS, 2015, p.23]

# A scuola OGGI

**L'educazione  
che tratta  
tutti allo  
stesso modo  
è in realtà la  
più ingiusta  
educazione.**

**Howard  
Gardner**



# Didattica e intelligenze multiple

---

- L'esistenza di **differenze individuali** anche accentuate tra gli studenti richiede all'insegnante di utilizzare una **varietà di strategie didattiche**.
- una strategia di insegnamento non può risultare efficace per tutti gli alunni, dal momento che ognuno ha profili diversi di intelligenza

# Insegnamento e società complessa

---

- Insegnare e apprendere nella società complessa significa anche tenere conto della necessità di imparare a convivere con l'incertezza
- Un mondo a elevato tasso di incertezza è anche un mondo imprevedibile
- [ Da P.C. Rivoltella, «*Le virtù del digitale*» Morcelliana, BS, 2015, p.91]

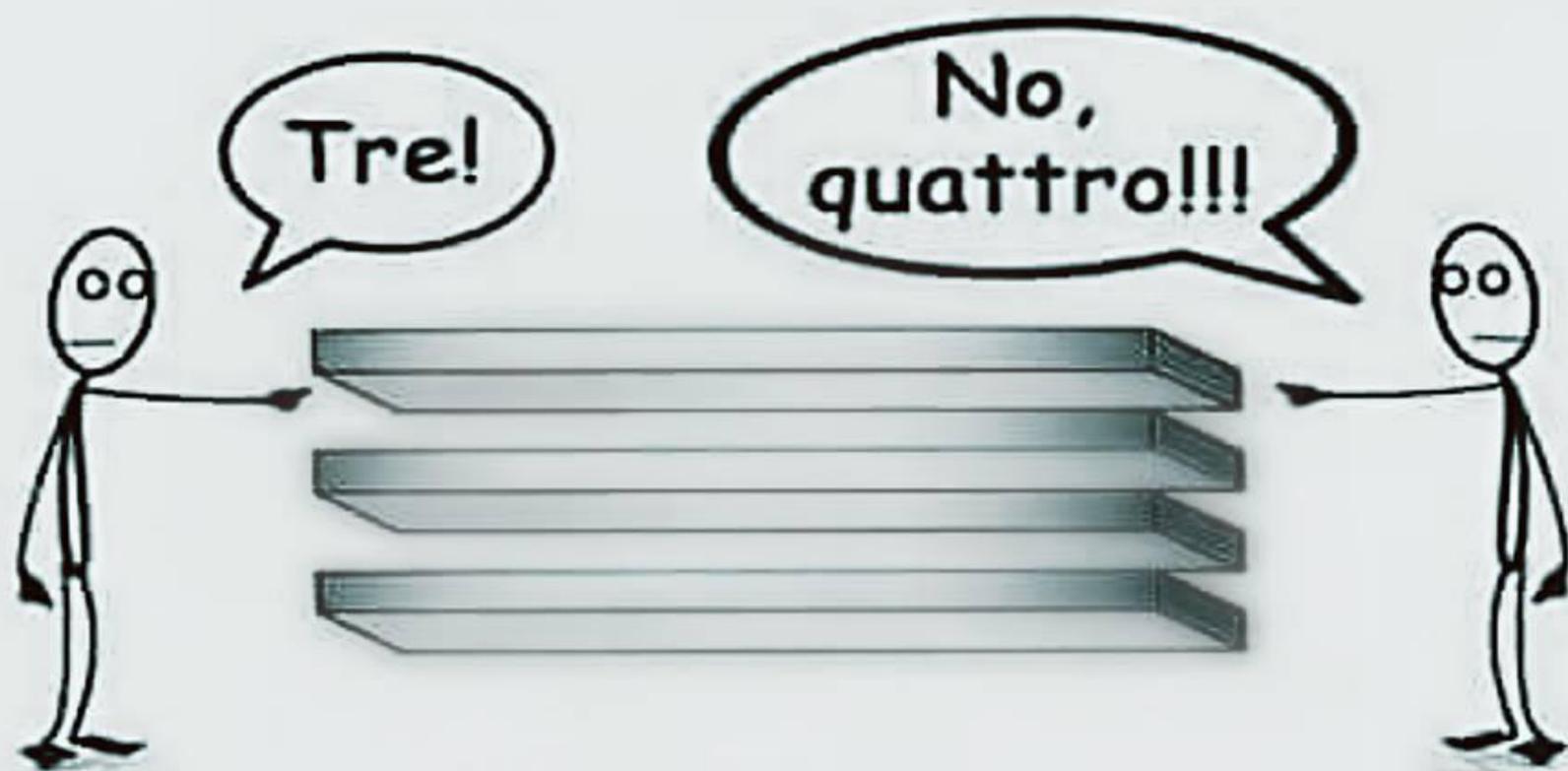
# Valutare intelligenze multiple

---

- Le dimensioni dell'intelligenza individuate da **Gardner** sono:
- linguistica;
- musicale;
- logico-matematica;
- spaziale e visiva;
- corporeo-cinestetica;
- sociale e interpersonale;
- introspettiva o intrapersonale;
- naturalistica.

**"TUTTO CIÒ CHE SENTIAMO  
È UN'OPINIONE, NON UN FATTO.  
TUTTO CIÒ CHE VEDIAMO  
È UN PUNTO DI VISTA, NON LA VERITÀ."**

*Marco Aurelio*



# La professionalità docente

---

- ***Per:***
- ***VERIFICARE*** gli ***APPRENDIMENTI***
- ***VALORIZZARE*** le ***CAPACITA'***
- ***DOCUMENTARE i PROCESSI e gli ESITI***
- ***CERTIFICARE le COMPETENZE***

# La normativa europea

---

Dicembre 2006 – Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio:  
**Key Competences for Lifelong Learning** (2006/962/CE).

- 1) Communication in the mother language;
- 2) Communication in foreign languages;
- 3) Mathematical competence and basic competences in science and technology;

## 4) **Digital competence;**

**Saper usare con  
dimestichezza,  
consapevolezza, creatività  
e spirito critico le ICT**

- 5) Learning to learn;
- 6) Social and civic competences;
- 7) Sense of initiative and entrepreneurship;
- 8) Cultural awareness and expression.

# Competenze chiave di cittadinanza

---

- Imparare ad imparare
- progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

# Valutare oggi nella scuola

---

- **Obiettivo della valutazione non è solo promuovere o bocciare ma soprattutto migliorare l'apprendimento attraverso:**
  1. **IL PATTO FORMATIVO con alunno e genitori**
  2. **Le Azioni di COOPERATIVE TEACHING**
  3. **La RELAZIONE EDUCATIVA**
  4. **Le Esperienze di COOPERATIVE LEARNING**

# Valutazione a scuola

---

- Valutazione soggettiva
- Valutazione oggettiva
- Valutazione intersoggettiva
- Valutazione collegiale

# Quando valutare?

---

- Valutazione iniziale
- Valutazione in itinere o intermedia
- Valutazione finale

# VALUTAZIONE Scolastica

---

- **Alcuni condizionamenti:**
- Effetto alone
- Effetto contrasto
- Effetto Pigmalione
- Effetto stereotipia

# Valutazione a scuola

---

- **COME MEASUREMENT**
- **TEST**
- **PROVE OGGETTIVE**
- **VARIABILI STANDARD**
- **VALUTAZIONE QUANTITATIVA**

# TESTING

---

- TRATTAZIONE SINTETICA di UN ARGOMENTO, con l'indicazione della massima estensione possibile del testo
- QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
- QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA
- Corrispondenze tra autori, argomenti

# Costruire un TEST

---

- Nel caso di prove scritte o test
- GRADUARE LA DIFFICOLTA' DELLE DOMANDE DAL SEMPLICE AL COMPLESSO
- POSIZIONARE IN MODO DIFFERENTE LE RISPOSTE MULTIPLE
- EVITARE DI RICORRERE AL DISTRATTORE DEBOLE O ALLA RISPOSTA ASSURDA

# IL GENIO!!!

## ESERCIZI DI MATEMATICA

1. Completa con < oppure >
- a. 3 ~~.....~~ OPPURE 3,5
  - b. 2,04 ~~.....~~ OPPURE 2,02
  - c. 5,7 ~~.....~~ OPPURE 5,72
  - d. 8,26 ~~.....~~ OPPURE 8,026
  - e. 0,6 ~~.....~~ OPPURE 0,06



# Formulare domande in un test

---

- In un test la formulazione corretta della domanda è fondamentale
- Esempio
- Completa inserendo il simbolo matematico corretto:
- $<$  minore
- $>$  maggiore

# Valutazione a scuola

---

- **Valutazione = ASSESMENT**
  - **CONDIVISIONE DEI CRITERI**
  - **OSSERVAZIONE PARTECIPATA**
  - **RAPPORTO INTERATTIVO TRA VALUTATORE E VALUTATO**

# Dalla valutazione all'autovalutazione

---

- Chi valuta ?
  1. EVALUATION = l'insegnante
  2. PEEREVALUATION = i compagni
  3. SELF EVALUATION = ogni alunno

# Valutazione a scuola

---

- Dalla valutazione come **misurazione** (TASSONOMIE, Bloom e Gagnè)
- Alla valutazione formativa
- Riconoscere gli errori
- imparare dagli errori
- Valutazione autentica= New assessment

# Valutazione autentica

---

- Si ha **valutazione autentica** quando si valuta non tanto e non solo quello che l'alunno « **sa** », (**conoscenze**)
- ma soprattutto quello che l'alunno « **sa fare con quello che sa** » (**competenze**)

# La valutazione autentica

---

- **«*La valutazione autentica è quella che si propone di accertare nell'alunno non tanto il possesso formale ed astratto di conoscenze quanto la capacità di applicare quelle conoscenze nelle esperienze del mondo reale, ossia in concrete situazioni di vita.*»**
- (da G. Wiggins, *Educative Assessment*, ed. J. Bass, S. Francisco, USA, 1998)

# Nuove Norme sulla valutazione

---

- **«Non si valuterà più soltanto la quantità di conoscenze acquisite dai ragazzi ma anche la loro capacità di metterle in relazione al mondo che li circonda».**
- **C.M./MIUR del 13 febbraio 2015, n° 3/Prot. 1235.**

# AUTHENTIC ASSESSMENT

---

- **Diretto** (osservazione della prestazione: è parte integrante del processo didattico, non si può distinguere un momento specifico della valutazione)
- **Autentico** (compiti di vita reale)
- **Dinamico:**
  - Centrato sui processi e sulla partecipazione
  - Basato su prove “generative” che richiedono attività e creazione di nuova conoscenza
- Basato sulla **Performance:**
  - Punta a dimostrare capacità complesse
  - Implica la realizzazione di un prodotto
  - Informa lo studente sul suo andamento

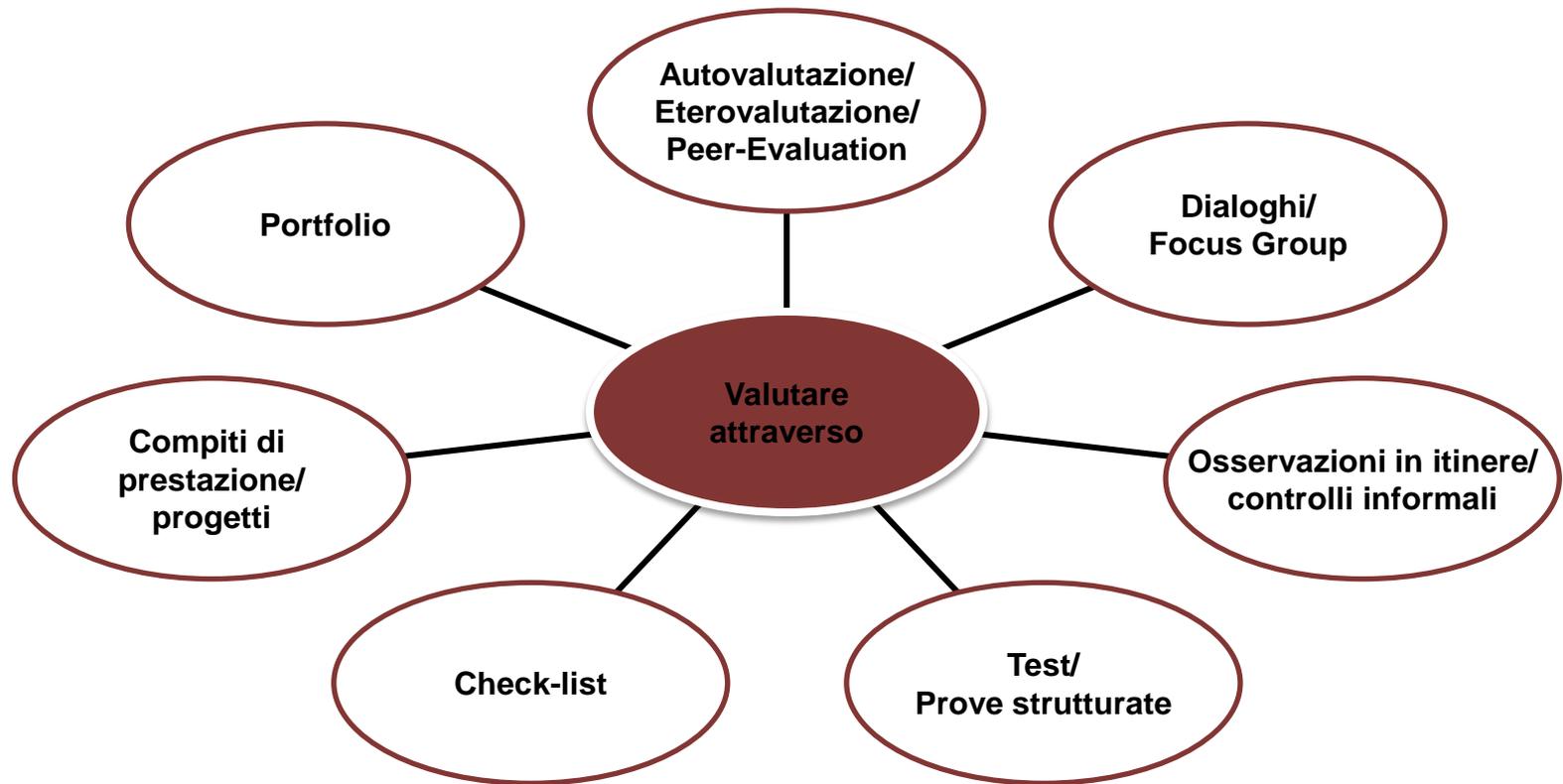
# VALUTAZIONE AUTENTICA

---

- Ricorre in un contesto significativo (dà significato alle conoscenze apprese);
- Riflette l'apprendimento reale;
- E' centrata sull'applicazione delle conoscenze alle esperienze del mondo reale (competenze);
- E' predittiva rispetto a compiti che simulano contesti reali
- Si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo delle nozioni, ma con la capacità di concettualizzare, per utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.

# Fonti plurime per la valutazione autentica

---



# CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI

```
graph TD; C[CRITERI] --> M[Misurazione]; C --> Mi[Misti]; C --> V[Valutazione]; M --> Q1[Quantitativi]; Mi --> MV[Misur. + Valut]; V --> Q2[Qualitativi]; Q1 --> P[Punteggio]; MV --> GP[Giud. + punt.]; Q2 --> G[Giudizi];
```

Misurazione

Quantitativi

Punteggio

Misti

Misur. + Valut

Giud. + punt.

Valutazione

Qualitativi

Giudizi

# PRESTAZIONI E PRODUZIONI

## PRESTAZIONI



1. FARE RICERCHE
2. CONDURRE ESPERIMENTI
3. SVOLGERE INDAGINI SOCIALI
4. RISOLVERE PROBLEMI
5. ANALISI DI UN TERRITORIO
6. PROGETTARE UN LAVORO IN GRUPPO

## PRODUZIONI



- RESOCONTI
- RELAZIONI
- TABULAZIONI, GRAFICI, TABELLE
- DIAGRAMMI, ALGORITMI
- PIANTE E CARTE TOPOGRAFICHE
- Verbali delle riunioni

# Modalità di valutazione

TEST	COMPITI	RUBRICHE
Richiedono solo una risposta corretta	Richiedono un prodotto di qualità	Accertano se lo studente sa spiegare, applicare, adattare
Non devono essere conosciuti in anticipo	Il compito deve essere conosciuto in anticipo	I criteri di valutazione sono prevedibili, noti
Sono non contestualizzati	Sono dentro situazioni reali o realistiche	Il compito è una sfida e presenta difficoltà autentiche
Gli item che richiedono abilità di riconoscimento sono isolati	Il compito sollecita abilità integrate e usate in modo innovativo	Sono molti gli aspetti di non routine, servono abilità di adattamento
I test sono semplificati per facilitare la correzione	Le prove sono complesse	Il compito sollecita aspetti importanti di prestazione
Sono eseguiti in un momento	Sono iterativi	Il lavoro è programmato nel tempo
Offrono la possibilità dell'attribuzione di un punteggio	Offrono un feedback utilizzabile, diagnostico	La prova non serve solo per verificare, ma per migliorare la prestazione futura

# CHECK-LIST

## griglia di osservazione

---

### DI PROCESSO

- ✓ Utile per annotare ai fini della valutazione le evidenze emergenti dai processi osservabili:
  - dalla discussione in classe tra gli studenti
  - dalle loro domande
  - dai loro commenti alle questioni su cui si sta ragionando nella didattica

### DI PRODOTTO

- ✓ Utile per annotare ai fini della valutazione le evidenze che emergono dai prodotti osservabili/fruibili/utilizzabili:
  - da un prodotto digitale realizzato dagli studenti
  - dalle schede compilate proposte durante i diversi step
  - dagli storyboard
  - dai prodotti riflessivi esito dei debriefing

# SHORT WRITING

---

- ✓ Utile per comprendere:
  - la chiarezza del materiale didattico/lezione proposti;
  - la capacità di riassumere e comprendere ciò che si legge/ascolta da parte degli studenti;
  - la consapevolezza di quanto gli alunni non hanno / hanno capito: ciò permette di avere un quadro esaustivo del livello della classe;
  - il miglioramento del metodo di studio;
  - la rivalutazione dell'errore.

# La rubrica

---

- ✓ insieme di linee guida necessarie a raccogliere *informazioni* che consentono di esprimere un *giudizio* su una *prestazione*, un *processo* o un *prodotto*.

Una rubrica è costituita da:

- una serie di **dimensioni** (gli aspetti da valutare);
- una **scala quantitativa o qualitativa** prefissata per collocare la prestazione in un punto preciso di una lista di **criteri** che descrivono le caratteristiche della scala;
- **descrittori** e **indicatori** della prestazione («*quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto?*»), per specificare i livelli di prestazione accompagnati da modelli o esempi concreti .

# Una rubrica di valutazione

---

- PER
  - Coinvolgere il soggetto nell'autovalutazione
- Costruire esperienze significative di apprendimento
- Comprendere i differenti stili cognitivi

# Rubrica di Valutazione

<b>Livelli</b>	<b>Ottimo A</b>	<b>Buono B</b>	<b>Discreto C</b>	<b>Sufficiente D</b>
<b>Dimensioni</b>				
<b>Ricerca e organizzazione delle risorse Web</b>	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo ulteriori risorse citando le fonti e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante
<b>Usare i dispositivi tecnici</b>	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti	Si orienta nell'utilizzo dei dispositivi proposti, anche se permangono alcune difficoltà che ostacolano lo svolgimento del lavoro	Ha difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni

# Il modello MIUR per la certificazione delle competenze

---

- **la prospettiva orientativa** (cfr. Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita, di cui alla C.M. n. 43 del 15 aprile 2009), da cui deriva la scelta di certificare le competenze chiave che, nell'ottica della valutazione "autentica" considerano implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale;
- **la prospettiva di continuità**, da cui consegue la scelta di proporre la stessa struttura del modello all'interno del primo ciclo, mantenendo, ove possibile, una connessione anche con le prescrizioni in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, così come previsto dal D.M. n.139 del 22 agosto 2007. Le discipline sono intese come criterio ordinativo degli apprendimenti,

# Il modello MIUR per la certificazione delle competenze

---

- Per ogni competenza sono coinvolte più discipline
- sono previsti compiti significativi e complessi (di realtà e/o di simulazione)
- si fa riferimento alla trasparenza dei criteri di valutazione
- Le prove sono somministrate nel corso degli anni scolastici e non solo alla fine del percorso.

# Il modello MIUR per la certificazione delle competenze

---

- Quando viene compilato?
- Il documento di certificazione delle competenze, a firma del Dirigente Scolastico, è redatto a conclusione dello scrutinio finale di scuola primaria, con esito positivo. Relativamente alla scuola secondaria di primo grado, viene stilato in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

# Espressione di idee

---

- **Chiarezza nell'espressione di idee [A;B;C;D;]**
- **A.** Comunica l'idea principale con chiarezza ed efficacia e fornisce supporti o notizie aggiuntive con dettagli ricchi e utili
- **B.** Comunica l'idea principale con chiarezza e fornisce supporti o notizie integrative che contengono dettagli
- **C.** Comunica informazioni importanti ma non relative al tema
- **D.** Comunica le informazioni come pensieri isolati e in forma casuale

# La comunicazione orale

---

- **Efficacia della comunicazione con destinatari differenti [A;B;C;D;]**
- **A.** Presenta le informazioni in uno stile e con un tono efficace che fa aumentare il livello di interesse, di conoscenza e di comprensione degli ascoltatori sull'argomento
- **B.** Presenta le informazioni in uno stile e con un tono coerente con il livello di interesse, di conoscenza e di comprensione del pubblico
- **C.** Presenta le informazioni in uno stile e con un tono poco adatto al livello di interesse o di conoscenza del pubblico
- **D.** Presenta le informazioni in uno stile e con un tono non completamente adatto ai destinatari

# Cooperative learning

---

- **Lavorare per conseguire gli scopi del gruppo e** dimostrare abilità interpersonali efficaci e contribuire alla collaborazione nel gruppo.  
**[A;B;C;D;]**
- **A.** Aiuta attivamente a identificare gli scopi del gruppo e lavora per conseguirli
- **B.** Mette impegno negli scopi del gruppo e porta avanti in modo efficace il ruolo assegnato
- **C.** Mette impegno negli scopi del gruppo ma non porta avanti in modo efficace il ruolo assegnato
- **D.** Solo se stimolato lavora per le mete del gruppo in modo collaborativo

# Cooperative learning

---

- **Coprire in modo efficace una varietà di ruoli all'interno del gruppo**
- **A.** Copre in modo efficace una molteplicità di ruoli all'interno del gruppo
- **B.** Copre in modo efficace alcuni ruoli all'interno del gruppo
- **C:** Compie dei tentativi di coprire in modo efficace più di un ruolo all'interno del gruppo ma ha poco successo anche con ruoli secondari
- **D.** Solo se aiutato coglie l'opportunità di coprire più ruoli nel gruppo

# Strumento per l'autovalutazione

---

- **Scheda individuale per la Riflessione meta-cognitiva**
- **spunti per la riflessione**
- *a. Il processo individuale:* aspettative, vissuti, autonomia, esplorazione, costruzione, creatività,
- apprendimenti consapevoli, cambiamenti personali nella rappresentazione della professione
- *b. Il processo di gruppo:* modalità relazionali e processi decisionali, ruoli e socializzazione,
- gestione del conflitto, forme comunicative, punti di forza/debolezza

# Strumento per l'autovalutazione

---

- **Scheda individuale per la Riflessione meta-cognitiva**
- Si basa su una matrice divisa in quattro campi, dedicati rispettivamente ai punti di forza
- (**Strenghts**) e di debolezza (**Weaknesses**),
- alle opportunità (**Opportunities**) e alle difficoltà
- (**Threats**) di una certa . SWOT è l'acronimo delle iniziali delle quattro parole-chiave inglesi.
- • Come possiamo utilizzare e sfruttare ogni forza?
- • Come possiamo migliorare ogni debolezza?
- • Come si può sfruttare e beneficiare di ogni opportunità?
- • Come possiamo ridurre ciascuna delle minacce?

# Strumento per l'autovalutazione

---

- **Strenghts**
- Quali sono i vantaggi ?
- Cosa viene svolto in modo efficace nel tuo segmento di insegnamento?
- **Weaknesses**
- Cosa si può migliorare?
- Cosa si dovrebbe evitare?

# Strumento per l'autovalutazione

---

- **Opportunities**
- Quali possibilità vengono offerte e possono offrire occasioni di sviluppo?
- **Threats**
- Quali rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione didattica?

# La certificazione delle competenze

---

- *“La certificazione delle competenze assume, nelle scuole del primo ciclo, una prevalente **funzione educativa**, di attestazione delle competenze in fase di acquisizione, capace di accompagnare le tappe più significative (quinta classe primaria, terza classe secondaria di I grado per i soli alunni che superano l'esame di Stato) di un percorso formativo di base che oggi, partendo dall'età di 3 anni, si estende fino ai 16 anni”*

# LE TIPOLOGIE DI CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE

---

- Sono presenti nel sistema scolastico italiano 4 modelli:
- **1. 5<sup>^</sup> primaria CM.n.3/2015**
- **2. 3<sup>^</sup> secondaria 1<sup>°</sup> grado CM. n.3/2015**
- 3. 2<sup>^</sup> anno percorsi superiori per obbligo di istruzione DM. 139/2007
- 4. 5<sup>^</sup> secondaria 2<sup>°</sup> grado – esame di Stato (non ancora emanato dal Ministero)
- ***E' necessario armonizzare le certificazioni***

# Le Caratteristiche del MODELLO NAZIONALE di Certificazione per il primo ciclo

---

- ancoraggio delle certificazioni al profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti (DM n. 254/2012);
- riferimento esplicito alle **competenze chiave** individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- presentazione di **indicatori di competenza in ottica trasversale**,
- **connessione con tutte le discipline del curriculum**, evidenziando però l'apporto specifico di più discipline alla costruzione di ogni competenza;
- definizione di **4 livelli**, di cui quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati

# Le Caratteristiche del MODELLO NAZIONALE di Certificazione per il primo ciclo

---

- **mancanza di un livello negativo**, attesa la funzione pro-attiva di una certificazione in progress delle competenze che, nell'arco dell'obbligo, sono in fase di acquisizione;
- **presenza di uno o due spazi aperti** per la descrizione di competenze ad hoc per ogni allievo (*principio di personalizzazione*);
- presenza di un **consiglio orientativo**, affidato alla responsabile attenzione dei genitori.

# MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

---

- **SCUOLA PRIMARIA:** il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.
- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** viene stilato in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e **consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.**
- **ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA:** il modello nazionale viene compilato per i **solli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).**
- **ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA):** **se dispensati dalle prove scritte in lingua straniera,** si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. **Se esonerati dall'insegnamento della lingua straniera,** ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

# Livelli di competenze

---

- È necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. È così che operano molti framework utilizzati a livello internazionale
- il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2;
- i livelli di OCSE PISA per le competenze in comprensione del testo, matematica e scienze;
- l'EQF, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università, in un contesto lavorativo

# Certificazione delle competenze

---

- **4 Livelli**
- **A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- **B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- **D– Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

# Competenze e compiti autentici

---

- Il “compito significativo” riveste notevole importanza per la valutazione della competenza:
- essa, infatti, può essere evidenziata, e quindi valutata, soltanto in una situazione concreta, quando l’allievo agisce in autonomia e responsabilità di fronte a una situazione nuova.
- I compiti significativi possono diventare oggetto di “unità tematiche di apprendimento” o EAS ( Episodi di apprendimento situato) più o meno articolati e complessi, che mirano a costruire competenze diverse.

# Certificazione delle competenze

---

- Il testo definitivo delle Indicazioni Nazionali consente di procedere alla adozione di un **modello di certificazione nazionale**, così come suggerito dalla L.53/03.
- **Allo SCOPO di fornire un quadro di riferimento unitario e coerente :**
  - alle istituzioni scolastiche del primo ciclo,
  - alle famiglie degli allievi,
  - alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, in cui si completa il percorso dell'obbligo di istruzione al 16° anno di età (Legge n. 296/2006).

# Certificazione delle competenze

---

- L'obbligo della certificazione risale al Decreto 22 agosto 2007 “Linee guida per l'assolvimento dell'obbligo” e si aggiunge a quello già previsto per l'Esame di Stato del I ciclo secondo quanto prescrive l'art. 3 della L. 189/2008
- ***“L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno”.***

# Definizioni da condividere

---

- **Raccomandazione del Parlamento Europeo del 23.04.2008**
- **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- **“Abilità”** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come **cognitive** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e **pratiche** (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; **le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia***

# Gli strumenti

---

- **Scheda di autovalutazione per l'insegnante**
- **Griglie di valutazione delle strategie didattiche**
- **Software per la costruzione di mappe concettuali**
- **Glossario per i livelli di competenze**

# Strumenti di lavoro

---

- **Grado Basilare VOTO 6, D**
- **Descrittore di Livello**
- Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

# Strumenti di lavoro

---

- **Grado Adeguato, voto 7, lettera C**
- **Descrittore di Livello delle Competenze**
- Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.

# Strumenti di lavoro

---

- **Grado Avanzato, Voto 8-9, B**
- Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti

# Strumenti di lavoro

---

- **Grado Eccellente, Voto 10 , A**
- Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti, assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di
- reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

# PORTFOLIO delle COMPETENZE

---

- ✓ Aggregatore di prodotti per i processi di valutazione
- ✓ Può essere realizzato con strumenti free (Google drive, Dropbox)
- ✓ Il portfolio è strumento di **valutazione autentica** (quando raccoglie informazioni attraverso prestazioni in cui è valutato l'uso delle conoscenze in contesti reali), di **orientamento** e di **documentazione**.

# OSSERVARE E VALUTARE LE COMPETENZE

---

- **Una competenza si vede solo in azione**
- **Si osserva attraverso i comportamenti degli allievi al lavoro:** collaboratività, impegno, puntualità, disponibilità ad aiutare, capacità di individuare e risolvere problemi, di pianificare, progettare, decidere ...
- Si **utilizzano** griglie di osservazione, diari di bordo, i prodotti realizzati, le ricostruzioni narrative degli allievi .
- Le **evidenze** si conservano per una comparazione nel tempo che permetterà di esprimere un giudizio sul profilo dell'allievo e la sua prevalente corrispondenza ad uno dei livelli di descrizione della padronanza.

# Valutare le competenze

---

- Alcuni strumenti per la **valutazione delle competenze**, a titolo esemplificativo:
- Compiti di realtà (EAS)
- Griglie per osservazioni sistematiche
- Autobiografie cognitive
- Diari di bordo
- Rubriche valutative
- Dossier degli allievi
- Portfolio

# Portfolio e autovalutazione



- L'albero dei saperi
- Cosa abbiamo studiato quest'anno?
- Che cosa ho imparato a fare?

# Riferimenti bibliografici



- M. Castoldi, Valurare a scuola, Carocci editore, RO, 2012
- Dagli apprendimenti alla valutazione di sistema

# Riferimenti bibliografici



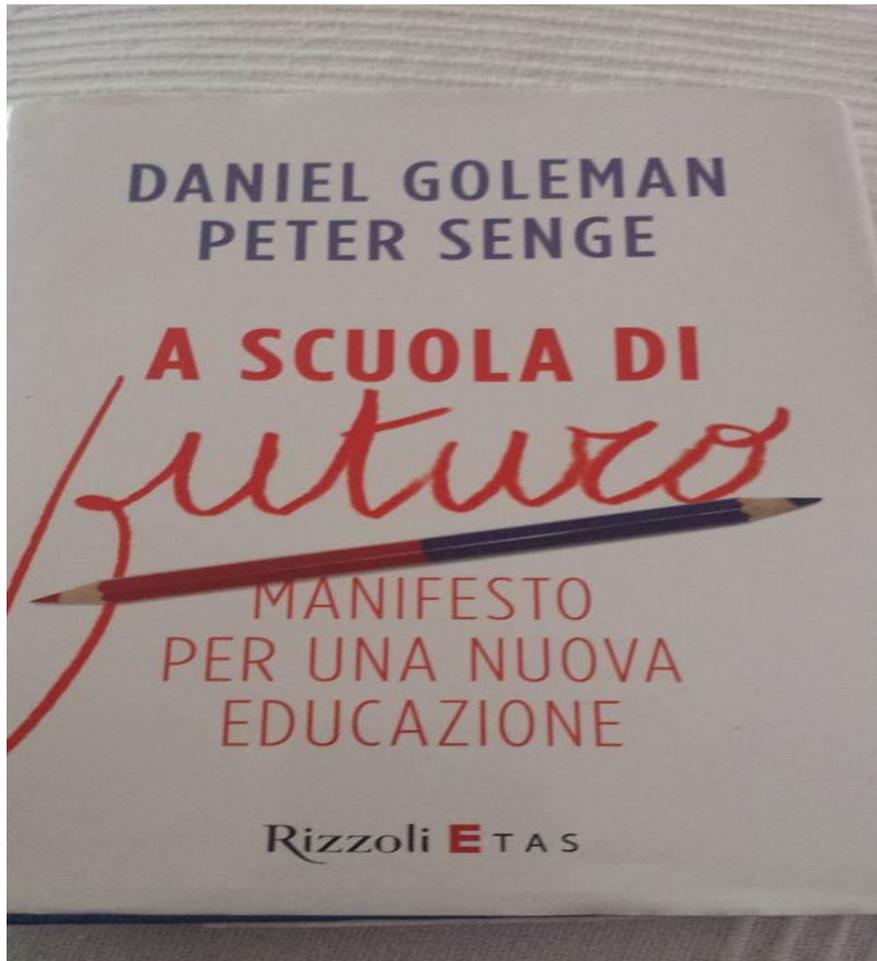
- L. Galliani ( a cura di)  
L'agire valutativo
- Ed. La Scuola BS,  
2015

# Riferimenti bibliografici



- D. Laurillard
- Insegnamento come scienza della progettazione
- F. Angeli, MI, 2015

# Riferimenti bibliografici



- D. Goleman – P. Senge
- *A scuola di futuro*
- Rizzoli, MI, 2016

# Riferimenti bibliografici

---

- Castoldi M., *Curricolo per competenze: percorsi e strumenti*, Carocci, Roma, 2013
- Castoldi, M. , *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma, 2009

# Sitografia

---

- <http://www.scuole.vda.it/Ecole/72/06.htm>
- <http://www.scuole.vda.it/Ecole/83/17.pdf>
- Articoli dedicati alla Valutazione nella scuola
- <http://www.pavonerisorse.it/scuole>
- Articoli dedicati alla riflessione metacognitiva

# Sitografia

---

- **[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)**

*Certificazione delle competenze, f p , commento, C.M. 3/2015,  
**Linee Guida, Schede***

- **[www.indicazioninazionali.it](http://www.indicazioninazionali.it)** - Risorse, *Modelli di curricoli per competenze per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione*

- **[www.piazzadellecompetenze.net](http://www.piazzadellecompetenze.net)**

Curricoli per competenze e materiali per la didattica

- **[www.teachingchannel.org](http://www.teachingchannel.org)**

**Scambio di esperienze tra insegnanti**

# La scuola che vorrei

---

- *“La scuola la vorrei senza pagelle e con tante cordiali chiacchiere con i genitori, perché, alla fine, **invece di una bella pagella, si abbia un bel ragazzo, cioè un ragazzo libero, sincero, migliore comunque**”.*

**Mario Lodi**